

I campi delle Bustecche nelle mani del Varese

Pubblicato: Martedì 15 Settembre 2015



I campi sportivi delle **Bustecche** si tingeranno di biancorosso: il **Varese Calcio** si è visto assegnare quest'oggi dal Comune la **gestione quinquennale** dell'area che si trova in via Maiano e che comprende un campo regolamentare in erba, due campi a 5 in sintetico e un campo in terra a 7 giocatori oltre a doppi spogliatoi e un parchetto pubblico.

La neonata società del presidente Ciavarrella era **l'unica partecipante al bando** comunale e ha ottenuto l'assegnazione anche grazie alla garanzia di coprire spese straordinarie di manutenzione per circa **40mila euro**. «Con questa mossa realizziamo un piccolo sogno e aggiungiamo altre strutture allo stadio di Masnago e alla nuova sede che abbiamo ricavato (vi si è appunto svolta questa conferenza stampa) sfruttando la ex casa del custode del "Franco Ossola"» ha sottolineato **Piero Galparoli**, vicepresidente del club biancorosso.

Le Bustecche diventeranno quindi il **centro sportivo di riferimento del Varese Calcio** che farà convergere su quei campi sia gli **allenamenti** della squadra di Melosi, sia quelli del settore giovanile. Nel contempo sono stati anche stretti **accordi con l'Insubria Calcio**, grande realtà con sede principale a Gazzada, con la quale saranno suddivise ore di gioco e spese, e **con la vicina università dell'Insubria** i cui studenti potranno accedere alle partite con biglietto ridotto. «Ma i campi saranno aperti anche al resto del quartiere» sottolineano Galparoli e l'avvocato **Giuseppe Armocida** che ha curato la parte burocratica relativa al bando. «Un campo sarà a disposizione degli abitanti della zona in determinate ore della settimana».

La società spera di cominciare **a utilizzare i campi da inizio ottobre**: la prima squadra per il momento si allenerà a Morazzone (**come annunciato ieri**), mentre le giovanili si divideranno tra Calcinate degli Origoni e l'Antistadio dove però bisogna attendere il bel tempo per concludere alcuni lavori. Poi tutti, o quasi, alle Bustecche (salvo la **Scuola Calcio ben piantata sul sintetico di Masnago**): «Non era mai accaduto che il Varese avesse un centro unico di questo tipo: lo consideriamo già un **fiore all'occhiello**» ha concluso soddisfatto Galparoli, che ha anche annunciato la sistemazione dei vecchi spogliatoi posti al di sotto della Curva Sud del Franco Ossola.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it